



Trebisacce, liberata la riviera dei Saraceni da Argani e Verricelli abusivi

Nei giorni scorsi militari della Guardia Costiera, nell'ambito dei controlli per la tutela del demanio marittimo e costiero, hanno effettuato dei sopralluoghi sul lungomare "Riviera dei Saraceni" di Trebisacce nel corso dei quali hanno constatato la presenza di 8 argani e verricelli con motore a scoppio utilizzati per tirare a secco unità da pesca. Quando in funzione, dette apparecchiature possono costituire pericolo alla pubblica e privata incolumità nonché fonte di inquinamento da rumore.

Gli uomini di Locamare Trebisacce, agli ordini del Comandante della Capitaneria di porto di Corigliano Calabro, Capitano di Fregata (CP) Canio Maddalena, hanno quindi avviato indagini finalizzate a verificare il possesso di un titolo concessorio che legittimasse l'occupazione di pubblico demanio marittimo e, dopo aver fatto le opportune verifiche presso i competenti uffici comunali, hanno segnalato alla Procura della Repubblica di Castrovillari i responsabili delle violazioni agli articoli 54 e 1161 del Codice della Navigazione.

Fortunatamente, dopo l'azione degli uomini della Guardia costiera, poiché erano fissati solo con bulloni alla

pavimentazione del lungomare, gli argani in questione sono stati rimossi, restituendo così alla pubblica fruizione quel tratto di spiaggia interessato.

I controlli finalizzati alla verifica del corretto uso dei beni demaniali marittimi che – si ricorda – può avvenire per i privati solo attraverso il rilascio da parte del Comune competente di una concessione demaniale marittima, proseguirà nei prossimi giorni anche sugli altri tratti del litorale del compartimento marittimo, che va da Rocca Imperiale a Cariatì.